

Il luogo

Cison di Valmarino apparentemente un paese uguale a tanti altri della vallata in cui è sito eppure così ricco di episodi e testimonianze tutte sue che lo contraddistinguono. Ripercorrere la sua storia significa riesumare secoli e secoli di vicende che hanno visto l'alternarsi di dominazioni di cui, quella Veneziana, segnò il possesso del luogo da parte dei Conti Brandolini.

La famiglia, originaria di Bagnacavallo, operò fino ai primi anni di questo secolo una politica basata sullo sviluppo agricolo e artigianale, lasciando ben poco spazio alla promozione dello sviluppo industriale che avvenne soltanto nel periodo del boom economico. Forse fu proprio questo freno che permise il mantenimento di certi valori e fece sì che le tradizioni popolari non andassero distrutte.

È giusto però ricordare qui, anche se non è la sede più adatta, quanto fu pagato dalla popolazione in termini di sacrifici e di emigrazione.

È appunto per salvaguardare quanto è rimasto di quel che ci è stato tramandato che è nata, quattro anni fa, l'esigenza di riunire alcuni artigiani in un luogo che poi è diventato sede della Mostra di "Artigianato Vivo".

Gli organizzatori

